

Focus on: [Vela](#)

Neo 400. Giovanni Ceccarelli e Paolo Semeraro insieme per creare un racer-cruiser di razza

Scritto da  [Christophe Julliard](#), il 28 gen 2013 hi-tech

Non ci avete messo molto a indovinare di quale barca era la prua del nostro [Quiz di venerdì](#). Non è un TP 52, non è un Class 40 ma un racer cruiser tutto italiano : il Neo 400 che sta nascendo dall'associazione di due pezzi da novanta della vela nostrana: Paolo Semeraro della veleria [Banks Sails](#) nelle veste di Project Manager e il progettista [Giovanni Ceccarelli](#). Lo stesso venerdì, il Giornale della Vela ha pubblicato [un'anteprima](#) con un po' di gossip : Francesco de Angelis e Gabriò Zandona sarebbero interessati. Staremo a vedere.



Il piano velico è stato elaborato dallo stesso Semeraro. La J è molto importante nonostante la "prua rovescia", "50 cm più lunga di quella di un Farr 40" per la precisione

Genesi del progetto

Paolo Semeraro ci ha spiegato come è nato il progetto : "Un armatore è venuto da me per chiedere qualche consiglio sulla scelta di una barca tra i 40 e i 45 piedi di lunghezza. Le sue esigenze erano di fare almeno una ventina di giorni di crociera all'anno, a vela ovviamente, partecipare a un campionato invernale e poi a 2-3 grandi eventi estivi per barche Orc International

2 commenti

Gli ultimi 2 commenti






splendido progetto, solo che...



splendido progetto, solo che...

Hashtag

-  [#Neo400](#)
-  [#BanksSails](#)
-  [#GiovanniCeccarelli](#)
-  [#Vela](#)

Statistiche

Velocità: **5%**Potenza: **1%**

Squerability



#Neo400 su Twitter



Join the conversation

Squer correlati

e Irc. "A quel punto", spiega Semeraro, "è partita la solita scansione di barche papabili presenti sul mercato, ma non ho trovato niente di valido, anche perché per vincere le regate può andare bene un Farr 40 o un Gp 42, ma questa tipologia di barche esclude del tutto la crociera e inoltre parliamo di scafi che hanno dei costi di gestione e di manutenzione molto elevati." Dopo lo studio di varie soluzioni, si è optato per un progetto nuovo che punta a trovare il compromesso giusto: dalla polivalenza tra le due stazze IRC e ORCi alla possibilità di usare effettivamente la barca in crociera. Continua Semeraro: "Abbiamo rispettato ovviamente tutti i parametri di una moderna barca da crociera, dunque con ampi e comodi spazi esterni, gavoni capienti, interni decisamente funzionali ed estrema facilità di gestione, ma con poca superficie bagnata e con delle appendici ultra moderne, da vera barca da regata. In qualche modo, è come se parlassimo di un Gp 42, o di un Class 40, dotati di moderni interni da crociera e con prestazioni, soprattutto rispetto a quest'ultimo, decisamente superiori nell'andatura di bolina." L'obiettivo è di centrare un GPH favorevole – il GPH è il coefficiente per il calcolo dell'handicap in regata - e di creare una barca performante al di là dei regolamenti di regata. Ovviamente lo studio del piano velico, aspetto fondamentale, è stato curato dallo stesso Paolo Semeraro.

Picture 1 of 5



Il profilo è caratterizzato dalla prua alla rovescia e dal bompresso fisso

Un progetto originale

Il risultato come vedete in questa serie di rendering è uno scafo molto originale, caratterizzato da una prua voluminosa e "rovesciata" come sempre più spesso avviene sui multiscafi: "un modo per facilitare la planata, equilibrare la barca e creare resistenza localizzata lontano dalle fiancate." Altra caratteristica è la poppa. Sul perché di questa scelta lasciamo la parola a Giovanni Ceccarelli che presenta il suo progetto.

"Lo scafo del Neo 400 è stato studiato e disegnato grazie a un intenso uso dei programmi Cfd che lo studio Ceccarelli ha utilizzato anche per la progettazione del Classe Coppa America +39, nel 2007. La carena e le linee d'acqua sono molto innovative, a partire dalla prua "alla rovescia" e dai volumi molto generosi. Chiaramente tutto è stato studiato in funzione dei regolamenti Orc International e Irc. Per l'Orc, in particolare, lo studio Ceccarelli ha lavorato a lungo sulle forme della poppa, che è stata oggetto di un accurato studio visto che nel 2013 il regolamento penalizza la poppa larga e bassa sul piano di galleggiamento. Secondo le previsioni, la carena del Neo 400 darà il massimo delle prestazioni sia con vento leggero che con vento forte, grazie alle sue forme bilanciate, e le elevate prestazioni, frutto di una superficie velica generosa e di un dislocamento limitato, consentiranno di navigare fin da subito libero dalle vele degli avversari diretti. Le appendici hanno un elevato "aspect ratio", con profili laminari ottimizzati ad hoc, mentre per la costruzione dello scafo, realizzato su stampo femmina, della coperta e di tutte le strutture è stato scelto il carbonio pre preg e l'epossidica indurita a 70°. Uno scafo talmente leggero, che il 52 per cento del dislocamento totale sarà concentrato sul bulbo, realizzato in piombo Weldom, con il risultato di avere un notevole raddrizzamento."

Picture 1 of 7



[Primo allenamento insieme per i maxi cat di Luna Rossa e Team NZL](#)

[#Americascup](#)

[Giovanni Soldini, la nuova avventura è partita](#)

[#GiovanniSoldini](#)

[Aggiornamento su Maserati di Giovanni Soldini con le sue foto](#)

[#Soldini](#)

[Le quattro stagioni di... Soldini. Il video di Giovanni](#)

[#GiovanniSoldini](#)

[Direttamente dal Pacifico... al telefono con Giovanni Soldini](#)

[#GiovanniSoldini](#)



Una vista sulla cabina di poppa...

Aspettando il varo

In un cantiere ad hoc allestito per l'occasione a Bari, è iniziata la costruzione del primo esemplare speriamo di una lunga serie. Il varo è previsto a maggio. Intanto troverete maggiori dettagli sull'avanzamento dei lavori sul profilo facebook del [Neo 400](#) e un articolo nel prossimo numero del Magazine dell'Uvai, che sarà scaricabile gratuitamente dal [sito](#).

Inverti

Aggiungi un commento...

Pubblica su Facebook
Stai pubblicando come Neo 400 (Non sei tu?)
Commenta

Neo 400

quanta responsabilità..... volevamo restare in sordina...!!!!

Rispondi · 5 · Mi piace · Segui post · 28 gennaio alle ore 13.13

Maria Luisa Bergamini

bella barca!! sarà anche molto comoda e performante!

Rispondi · Mi piace · 28 gennaio alle ore 13.49

Sailendar

Splendido progetto!

Rispondi · Mi piace · 1 febbraio alle ore 15.34

Domenico de Pinto

Sannicandro di Bari

veramente bella!!!!

Rispondi · 2 · Mi piace · Segui post · 13 febbraio alle ore 21.09

Plug-in sociale di Facebook

2 Commenti

Kim di Faenza 28 gen 2013 alle 12:46:55

splendido progetto, solo che mi aspettavo tre ordini di crocette...

Rispondi

Tweet

Kim Krumpf 28 gen 2013 alle 12:47:43

splendido progetto, solo che mi aspettavo tre ordini di crocette...

[Rispondi](#)

[Tweet](#)

Commenta

Nome
 *

Email (non verrà mostrata)
 *

Codice di controllo

5 + 6 =

[Commenta](#)

[Disclaimer](#)